

**DECRETO DEL PRESIDENTE
N. 225 DEL 16/11/2016**

OGGETTO

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, COMUNE DI CASTELLARANO, AI SENSI DELL'ART. 15 L.241/90 E SMI, PER ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DEL MASTER PLAN PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO DEL RIO ROCCA IN COMUNE DI CASTELLARANO

IL PRESIDENTE

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Provinciale n° 53 del 26/04/04 è stata approvata la Variante Generale 2002 al Piano Infraregionale per le Attività Estrattive - PIAE della Provincia di Reggio Emilia;
- nella cartografia della Variante PIAE (Tavola P4 - Bacino Collina) l'ex area estrattiva di Rio Rocca viene individuata come "Ambito territoriale da sottoporre a progetto di recupero e riqualificazione ambientale";
- nell'Appendice 2 - Parte B della N.T.A. della Variante PIAE inerente gli "Ambiti Territoriali da sottoporre a Progetto di Riqualificazione e Recupero Ambientale" sono individuati lo stato attuale, gli obiettivi da perseguire e gli indirizzi di riqualificazione per detto ambito, denominato "Ambito di riqualificazione della valle del Rio Rocca di Castellarano";
- nelle succitate norme è esplicitamente previsto che il progetto di riqualificazione venga sviluppato nell'ambito di una operazione programmatoria di ampio respiro, i cui indirizzi di intervento siano fissati in forma concertata tra Comune, Provincia e Regione;

Constatato che:

- allo scopo di individuare criteri e modalità per un recupero ed una valorizzazione organica del bacino è stato sottoscritto, in data 28 dicembre 2007, in esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale 4 dicembre 2007, n. 337, un Accordo tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Reggio Emilia ed il Comune di Castellarano per la realizzazione di un'indagine conoscitiva multidisciplinare del patrimonio ambientale, nonché l'analisi dei dissesti idrogeologici dell'area, prevedendo a carico degli enti sottoscrittori i seguenti oneri:
 - euro 17.000,00 Regione Emilia-Romagna;
 - euro 10.000,00 Provincia di Reggio Emilia;
 - euro 3.000,00 Comune di Castellarano;
- dall'esame della sopra citata indagine, realizzata tra il febbraio 2008 ed il dicembre 2009 dall'Università di Modena - Dipartimento di Scienze chimiche e geologiche, su incarico del Comune di Castellarano, è emersa la necessità di ulteriori valutazioni ed approfondimenti tecnici in ordine all'analisi della stabilità dei versanti di cava, nonché di indagini sul campo che fornisse ulteriori elementi per la valutazione degli aspetti faunistico - vegetazionali dell'area;
- in data 30 aprile 2010, in esecuzione della deliberazione della Giunta provinciale 3 marzo 2010, n. 60, è stato quindi perfezionato un ulteriore Accordo, con il quale si sono fissati contenuti, costi e tempi per la redazione delle analisi integrative necessarie a completare il quadro delle conoscenze sul bacino estrattivo del Rio Rocca, prevedendo a carico degli enti sottoscrittori i seguenti oneri:
 - quanto a € 24.000,00 a carico della Regione Emilia-Romagna;
 - quanto a € 10.000,00 a carico della Provincia di Reggio Emilia;
 - quanto a € 1.000,00 a carico del Comune di Castellarano;

- la seconda indagine è stata realizzata nel corso del 2011 dall'Università di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento Scienze della Terra, su incarico del Comune di Castellarano, ed ha dettagliato il rilevamento dei fronti di cava presenti nella valle, le analisi relative alla stabilità dei versanti ed ha approfondito l'insieme delle conoscenze floristiche relative alla valle, con particolare attenzione alle aree di cava e loro adiacenze, con l'obiettivo di pervenire ad una progettazione per la fattiva riqualificazione della zona che possa conciliare peculiarità naturalistiche, patrimonio geologico ed attività antropiche;
- le indagini effettuate hanno permesso l'identificazione e la localizzazione delle emergenze di carattere geomorfologico, botanico e paleontologico, mettendo altresì in evidenza elementi di notevole interesse sia naturalistico che paesaggistico, nonché la formulazione di alcune ipotesi di valorizzazione dell'intera area;
- i risultati delle indagini sono stati presentati dal Comune di Castellarano alla Provincia di Reggio Emilia e alla Regione Emilia Romagna il 12 settembre 2013, che ne hanno condiviso contenuti e metodi ed hanno convenuto di proseguire in un'azione programmatica concertata finalizzata alla elaborazione di proposte di intervento che possano portare alla riqualificazione della valle ed alla sua fruizione a fini turistico-ricreativi;
- l'Amministrazione Comunale, per dare attuazione agli obiettivi prefissati dal PIAE 2002 di fattiva riqualificazione della zona che possano conciliare peculiarità naturalistiche, patrimonio geologico ed attività antropiche, ha redatto una ipotesi progettuale per l'individuazione di linee guida finalizzate alla creazione di un "Parco collinare", con lo scopo di trasformare una valle contraddistinta non solo da emergenze paesaggistico – ambientali ma anche da un ambiente alterato dalle passate attività estrattive, in un'area di valorizzazione socio-ambientale;

Richiamata quindi la delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 27/01/2014 ad oggetto: "Approvazione degli obiettivi strategici e delle ipotesi progettuali dell'ambito di riqualificazione del Rio Rocca";

Visto che con note Prot. n. 7874 del 10/06/2014, prot. n. 1044 del 22/01/2015 e prot. n. 4860 del 31 marzo 2016 il Comune di Castellarano ha trasmesso alla Regione Emilia-Romagna e alla Provincia di Reggio Emilia gli obiettivi strategici e le ipotesi progettuali dell'ambito di riqualificazione di Rio Rocca e anche la contestuale richiesta di finanziamento;

Considerato che:

- una progettazione unitaria dell'intera valle a fruizione ricreativa pubblica è interesse di tutti i soggetti sottoscrittori dei due atti di Accordo sopra elencati, ovvero Regione Emilia-Romagna, Provincia di Reggio Emilia, Comune di Castellarano;
- tale progettazione risulta essere una tra le prime a livello regionale ad analizzare gli effetti delle attività estrattive e le sue possibilità di recupero coordinato su un'area vasta come un intero bacino, anche se di limitate dimensioni e non su un singolo elemento puntuale;

- a tal fine la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Reggio Emilia e il Comune predetto intendono sottoscrivere un Accordo per dare attuazione al Master Plan, in esito alle indagini multidisciplinari svolte nel bacino del Rio Rocca, che definisca le proposte progettuali, cui la successiva progettazione esecutiva dovrà attenersi per la realizzazione di un'area a fruizione ricreativa pubblica secondo le linee guida ivi definite;
- la Provincia svolgerà un ruolo di supporto tecnico alla progettazione e di verifica di conformità alla pianificazione territoriale, senza oneri finanziari a carico dell'Ente;

Ritenuto pertanto, per le ragioni sopra indicate, di approvare lo schema di Accordo tra Regione Emilia-Romagna, Provincia di Reggio Emilia, Comune di Castellarano, ai sensi dell'art. 15 – L. 7/8/90 n. 241 e s.m.i., per attività di progettazione del Master Plan per la riqualificazione del bacino del Rio Rocca in Comune di Castellarano (Re), che viene allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che:

- la responsabile del procedimento, ai sensi della legge n. 241/90, è la dott.ssa Barbara Casoli;
- in sede di sottoscrizione dell'Accordo potranno essere apportate le modifiche formali e non sostanziali che si rendessero necessarie;

Visto l'art. 1, comma 55, della legge 7 aprile 2014, n. 56, "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni" che indica come nuovi organi della Provincia: il Presidente, il Consiglio provinciale e l'Assemblea dei sindaci;

Dato atto inoltre che:

- il Consiglio provinciale è l'organo di indirizzo e di controllo, propone all'Assemblea lo statuto, approva Regolamenti, Piani e Programmi, approva e adotta ogni altro atto ad esso sottoposto dal presidente della Provincia ed esercita le altre funzioni stabilite dallo Statuto;
- il presente provvedimento, non rientrando tra gli atti di indirizzo e di controllo di competenza dell'organo consiliare, è pertanto da attribuire alla competenza dell'organo monocratico;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale;

DECRETA

di approvare, per i motivi in narrativa indicati, lo schema di accordo tra Regione Emilia-Romagna, Provincia di Reggio Emilia, Comune di Castellarano, ai sensi dell'art. 15 – L. 7/8/90 n. 241 e s.m.i., per attività di progettazione del Master Plan per la riqualificazione

del bacino del Rio Rocca in Comune di Castellarano (Re) che viene allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

di dare mandato alla Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale di sottoscrivere l'Accordo in rappresentanza della Provincia di Reggio Emilia;

di dare atto che:

- in sede di sottoscrizione dell'Accordo potranno essere apportate le modifiche formali e non sostanziali che si rendessero necessarie;
- l'adozione del presente provvedimento non comporta oneri finanziari a carico dell'Ente;
- il presente decreto è esecutivo dalla sua sottoscrizione.

ALLEGATI:

- schema di Accordo;
- parere di regolarità tecnica.

Reggio Emilia, lì 16/11/2016

IL PRESIDENTE
F.to MANGHI GIAMMARIA

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

Si attesta che la presente copia, composta di n. ... fogli, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente conservato agli atti con n del

Reggio Emilia, lì.....Qualifica e firma

SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, COMUNE DI CASTELLARANO, AI SENSI DELL'ART. 15 - L. 7/8/90 N. 241 E SMI, PER ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DEL MASTER PLAN PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO DEL RIO ROCCA IN COMUNE DI CASTELLARANO (RE).

TRA

LA **REGIONE EMILIA-ROMAGNA**, con sede in Viale Aldo Moro n. 52, Bologna, C.F.:80062590379, rappresentata dal Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente _____ autorizzato dalla Deliberazione della Giunta Regionale n. _____ del _____

LA **PROVINCIA DI REGGIO EMILIA**, con sede in Corso Garibaldi n. 59, Reggio Emilia, C.F.:00209290352, rappresentata da _____ e autorizzato da _____

IL **COMUNE DI CASTELLARANO**, con sede in via Roma n. 7, Castellarano, C.F.:80014590352, rappresentato da _____, e autorizzato da _____;

PREMESSO CHE:

- la zona medio-alta del bacino di Rio Rocca, caratterizzata dalla presenza di elementi naturalistici e paesaggistici di pregio, venne già dichiarata di notevole interesse pubblico dal decreto ministeriale 1° agosto 1985 (c.d. Galassino) e successivamente assoggettata, dal Piano Territoriale Paesistico Regionale della Regione Emilia Romagna, a vincolo di natura ambientale per la presenza di zone di particolare interesse paesaggistico e zone di tutela naturalistica, normate rispettivamente dagli artt. 19 e 25;
- al contrario, il tratto medio-basso della valle presenta numerose aree dissestate e degradate da passate attività estrattive, in cui non sono stati realizzati compiutamente interventi di sistemazione adeguati al valore naturalistico, paesaggistico e ambientale dell'area;
- le Norme Tecniche del Piano infraregionale delle Attività Estrattive (PIAE) 2002 indicavano per l'ambito di riqualificazione di Rio Rocca "La necessità di ricucire le varie condizioni di antropizzazione e restituire un ambiente fondamentalmente stabile, in relazione all'elevata dinamicità delle condizioni di dissesto sopra descritte, impone di procedere, con urgenza, al recupero ambientale e paesaggistico della porzione media e bassa della valle del Rio Rocca,

attraverso una progettazione unitaria di interventi di rimodellamento e riassetto morfologico e ricostruzione ambientale, nell'ambito di una operazione programmatica di ampio respiro i cui indirizzi d'intervento sia fissati dal soggetto pubblico, in forma concertata tra Comune, Provincia e Regione";

CONSTATATO CHE:

- allo scopo di individuare criteri e modalità per un recupero ed una valorizzazione organica del bacino è stato sottoscritto, in data 28 dicembre 2007, un Accordo tra la Regione Emilia-Romagna, la Provincia di Reggio Emilia ed il Comune di Castellarano per la realizzazione di un'indagine conoscitiva multidisciplinare del patrimonio ambientale, nonché dell'analisi dei dissesti idrogeologici dell'area del bacino del Rio Rocca;
- i costi dell'indagine multidisciplinare sono stati così ripartiti:
 - quanto a € 17.000,00 a carico della Regione Emilia-Romagna;
 - quanto a € 10.000,00 a carico della Provincia di Reggio Emilia;
 - quanto a € 3.000,00 a carico del Comune di Castellarano;
- dall'esame della sopra citata indagine, realizzata tra il febbraio 2008 ed il dicembre 2009 dall'Università di Modena - Dipartimento di Scienze chimiche e geologiche, su incarico del Comune di Castellarano, è emersa la necessità di ulteriori valutazioni ed approfondimenti tecnici in ordine all'analisi della stabilità dei versanti di cava, nonché di indagini sul campo che fornisse ulteriori elementi per la valutazione degli aspetti faunistico - vegetazionali dell'area;
- in data 30 aprile 2010, è stato quindi perfezionato un ulteriore Accordo, con il quale si sono fissati contenuti, costi e tempi per la redazione delle analisi integrative necessarie a completare il quadro delle conoscenze sul bacino estrattivo del Rio Rocca, sottoscritto dalla Regione Emilia-Romagna, dalla Provincia di Reggio Emilia e dal Comune di Castellarano in data 3 febbraio 2010;
- i costi dell'integrazione all'indagine multidisciplinare sono stati così ripartiti:
 - quanto a € 24.000,00 a carico della Regione Emilia-Romagna;

- quanto a € 10.000,00 a carico della Provincia di Reggio Emilia;
- quanto a € 1.000,00 a carico del Comune di Castellarano;
- la seconda indagine è stata realizzata nel corso del 2011 dall'Università di Modena e Reggio Emilia - Dipartimento Scienze della Terra, su incarico del Comune di Castellarano, ed ha dettagliato il rilevamento dei fronti di cava presenti nella valle, le analisi relative alla stabilità dei versanti ed ha approfondito l'insieme delle conoscenze floristiche relative alla valle, con particolare attenzione alle aree di cava e loro adiacenze, con l'obiettivo di pervenire ad una progettazione per la fattiva riqualificazione della zona che possa conciliare peculiarità naturalistiche, patrimonio geologico ed attività antropiche;
- le indagini effettuate hanno permesso l'identificazione e la localizzazione delle emergenze di carattere geomorfologico, botanico e paleontologico, mettendo altresì in evidenza elementi di notevole interesse sia naturalistico che paesaggistico, nonché la formulazione di alcune ipotesi di valorizzazione dell'intera area;
- i risultati delle indagini sono stati presentati dal Comune di Castellarano alla Provincia di Reggio Emilia e alla Regione Emilia Romagna il 12 settembre 2013, che ne hanno condiviso contenuti e metodi ed hanno convenuto di proseguire in un'azione programmatica concertata finalizzata alla elaborazione di proposte di intervento che possano portare alla riqualificazione della valle ed alla sua fruizione a fini turistico-ricreativi;

RICHIAMATI:

- i due atti di Accordo tra Regione Emilia-Romagna, Provincia di Reggio Emilia, Comune di Castellarano, ai sensi dell'art. 15 - L. 7/8/90 n.241 e s.m.i., per la realizzazione di un'indagine conoscitiva multidisciplinare finalizzata alla riqualificazione del bacino estrattivo del Rio Rocca in Comune di Castellarano (RE), necessari per le ragioni di cui sopra, Rep. 3684 del 21/12/2007 sottoscritto in data 28/12/2007 e Rep. 3993 del 11/05/2010 sottoscritto in data 30 aprile 2010;

DATO ATTO CHE l'Amministrazione Comunale, per dare attuazione agli obiettivi prefissati dal PIAE 2002 di fattiva riqualificazione della zona che possano conciliare peculiarità naturalistiche, patrimonio geologico ed attività

antropiche, ha redatto una ipotesi progettuale per l'individuazione di linee guida finalizzate alla creazione di un "Parco collinare", con lo scopo di trasformare una valle contraddistinta non solo da emergenze paesaggistico - ambientali ma anche da un ambiente alterato dalle passate attività estrattive, in un'area di valorizzazione socio-ambientale;

RICHIAMATA quindi la delibera di Consiglio Comunale n. 2 del 27/01/2014 ad oggetto: "Approvazione degli obiettivi strategici e delle ipotesi progettuali dell'ambito di riqualificazione del Rio Rocca";

VISTO che con note Prot. n. 7874 del 10/06/2014, prot. n. 1044 del 22/01/2015 e prot. n. 4860 del 31 marzo 2016 il Comune di Castellarano ha trasmesso alla Regione Emilia-Romagna e alla Provincia di Reggio Emilia gli obiettivi strategici e le ipotesi progettuali dell'ambito di riqualificazione di Rio Rocca e anche la contestuale richiesta di finanziamento;

CONSIDERATO CHE:

- una progettazione unitaria dell'intera valle a fruizione ricreativa pubblica è interesse di tutti i soggetti sottoscrittori dei due atti di Accordo sopra elencati, ovvero Regione Emilia-Romagna, Provincia di Reggio Emilia, Comune di Castellarano;
- tale progettazione risulta essere una tra le prime a livello regionale ad analizzare gli effetti delle attività estrattive e le sue possibilità di recupero coordinato su un'area vasta come un intero bacino, anche se di limitate dimensioni e non su un singolo elemento puntuale;

SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE:

ART. 1 Finalità e Linee Guida

Il presente Accordo ha lo scopo di dare attuazione al Master Plan, in esito alle indagini multidisciplinari svolte nel bacino del Rio Rocca, che definisca le proposte progettuali, cui la successiva progettazione esecutiva dovrà attenersi per la realizzazione di un'area a fruizione ricreativa pubblica secondo le seguenti linee guida:

1. Realizzazione di attività ricreative (Bike & Foot Geopark) e di sensibilizzazione ambientale che incentivino la fruizione della valle risolvendo lo stato di degrado ambientale presente in alcuni tratti;

2. Supporto per attività di ricerca scientifica e di conservazione attiva dell'ambiente con il fine di tramutare gli elementi di interesse e le emergenze di carattere geomorfologico, botanico e paleontologico individuate in risorse di interesse culturale ed educativo e ludico-ricreativo per attirare diversi target di persone che vanno da scuole e studenti a sportivi e famiglie;
3. Offerta di turismo scolastico, e di turismo eco-sostenibile e del volontariato con la realizzazione di itinerari tematici, di un sentiero paleontologico e l'eventuale realizzazione di strutture da gestire attraverso associazioni ambientaliste e di volontariato;
4. Verifica di fattibilità ed eventuale realizzazione di percorsi ciclabili che colleghino la valle di Rio Rocca alla ciclabile del Fiume Secchia, sia da monte che da valle rispetto all'abitato di Castellarano;
5. Realizzazione di una rete sentieristica tematica e di percorsi di collegamento con la casa del Parco dei Popoli a Castellarano;
6. Verifica, mappatura e realizzazione di una rete di percorsi dedicati a biciclette MTB e down-hill;
7. Verifica, mappatura e realizzazione di ippovie.

ART. 2 Oggetto

Per il raggiungimento delle finalità di cui all'Art. 1, le Amministrazioni firmatarie dell'Accordo condividono contenuti e metodi della progettazione unitaria (Master Plan) dell'intero bacino che dovrà pertanto svilupparsi attraverso le seguenti Fasi:

Fase 1

- acquisizione e studio delle Misure specifiche di Conservazione (MdC), e dei relativi Piani di Gestione (PdG) per i siti di Rete Natura 2000 redatti dalla Provincia di Reggio Emilia;
- archiviazione ed informatizzazione dei dati relativi a siti ed elementi di interesse geologico e paleontologico;

Fase 2

- rilevamenti e studio di dettaglio della sentieristica esistente;
- individuazione e definizione di stop in prossimità di luoghi di interesse geologico lungo i sentieri

individuati;

- archiviazione e mappatura dei dati raccolti in un sistema informativo territoriale (ArcGIS 10.1);
- identificazione e descrizione delle opere necessarie da realizzare lungo la rete sentieristica esistente e di progetto per la loro messa in sicurezza e fruibilità;

Fase 3

- valutazione della fattibilità delle proposte progettuali presenti nella Relazione della fase 2 e descrizione delle eventuali opere necessarie.
- valutazione e controllo finale della congruenza degli interventi con le MdC, e dei relativi PdG per i siti di Rete Natura 2000 redatti dalla Provincia di Reggio Emilia.

ART. 3 Finanziamento dell'attività di progettazione Master Plan

La spesa totale per l'elaborazione del Master Plan per la riqualificazione del bacino del Rio della Rocca di Castellarano di cui all'art. 2 del presente Accordo è pari a € 8.000,00, (ripartite per € 3.200,00 sull'annualità 2016 e per € 4.800,00 sull'annualità 2017) ed è finanziata a carico della Regione Emilia-Romagna.

ART. 4 Ente capofila

Le parti contraenti convengono che il Comune di Castellarano in qualità di ente capofila curi gli adempimenti necessari alla realizzazione del Master Plan attraverso il coordinamento delle varie attività, la logistica necessaria e i contatti con i progettisti.

Le parti contraenti convengono altresì che la Provincia di Reggio Emilia svolga un ruolo di supporto tecnico alla progettazione e di verifica di conformità alla pianificazione territoriale.

ART. 5 Cronoprogramma per la realizzazione del Master Plan

La progettazione del Master Plan si realizzerà seguendo il seguente cronoprogramma:

anno 2016: fase 1

anno 2017: fasi 2 e 3

ART:6 Tempi di esecuzione

I tempi di esecuzione delle attività previste dal presente Accordo e decorrono dalla data di sottoscrizione

dell'Accordo stesso e dovranno terminare entro 12 mesi dalla sua stipula.

ART. 7 Coordinamento e controllo sulla progettazione del Master Plan

Le funzioni di coordinamento e controllo sull'elaborazione e progettazione del Master Plan sono affidate al Comune di Castellarano, coadiuvato dal Gruppo di lavoro composto da funzionari e tecnici della Regione, della Provincia e del Comune interessati, costituito con atto n. 5726/2008 del Direttore Generale Ambiente, Difesa del Suolo e della Costa della Regione Emilia-Romagna, che provvederà a fornire gli indirizzi per l'elaborazione del Master Plan e alla verifica dei risultati prodotti.

ART. 8 Modalità di erogazione dei finanziamenti

L'attribuzione delle risorse finanziarie di € 8.000,00 verranno erogate dalla Regione Emilia-Romagna al Comune di Castellarano, previo parere positivo del Gruppo di lavoro di cui all'art. 7, secondo le seguenti modalità:

- la quota relativa all'attribuzione delle risorse finanziarie per € 3.200,00 a presentazione di una relazione che attesta la realizzazione delle attività come da cronoprogramma di cui all'Art. 5 per l'anno 2016;
- per € 4.800,00 a presentazione di una relazione che attesta la realizzazione delle attività come da cronoprogramma di cui all'Art. 5 per l'anno 2017.

A conclusione delle attività, prima della liquidazione dell'ultima rata, il Comune di Castellarano dovrà rendicontare le spese effettivamente sostenute.

Art. 9 Modifiche

Qualsiasi modifica si intenda apportare al testo del presente Accordo dovrà essere approvata per iscritto dalle parti.

Articolo 10 Registrazione e bollo

Il presente Accordo, redatto in forma di scrittura privata, è soggetto a registrazione ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131 "Testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro" solo in caso d'uso. Le eventuali spese di registrazione sono a carico della parte che ha interesse a richiederla.

Il presente Accordo non è soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 16/1/1972, n. 642.

Il presente Accordo viene sottoscritto dagli aderenti con firma digitale ai sensi dell'art. 15 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.

Letto, approvato e sottoscritto.

Luogo _____, data _____

REGIONE EMILIA ROMAGNA

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

COMUNE DI CASTELLARANO

(documento firmato digitalmente)

Servizio/Ufficio: Servizio Pianificazione Territoriale
Proposta N° 2016/1533

Oggetto: APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, COMUNE DI CASTELLARANO, AI SENSI DELL'ART. 15 L.241/90 E SMI, PER ATTIVITA' DI PROGETTAZIONE DEL MASTER PLAN PER LA RIQUALIFICAZIONE DEL BACINO DEL RIO ROCCA IN COMUNE DI CASTELLARANO

PARERE AI SENSI DELL'ART.49, COMMA 1, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18/08/2000, N°267.

Regolarità Tecnica: FAVOREVOLE

Li, 11/11/2016

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
INTERESSATO

F.to CAMPEOL ANNA MARIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DECRETO DEL PRESIDENTE N. 225 DEL 16/11/2016

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI ACCORDO TRA REGIONE EMILIA-
ROMAGNA, PROVINCIA DI REGGIO EMILIA, COMUNE DI
CASTELLARANO, AI SENSI DELL'ART. 15 L.241/90 E SMI, PER ATTIVITA'
DI PROGETTAZIONE DEL MASTER PLAN PER LA RIQUALIFICAZIONE
DEL BACINO DEL RIO ROCCA IN COMUNE DI CASTELLARANO

Si certifica che copia del presente decreto è pubblicata all'Albo pretorio, per 15 giorni consecutivi

Reggio Emilia, lì 16/11/2016

IL VICE SEGRETARIO

F.to TIRABASSI ALFREDO LUIGI

Documento sottoscritto con modalità digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.